



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 194 del 3.10.2012

OGGETTO: PIANO NAZIONALE PER LE CITTA'. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI CONTRATTO DI VALORIZZAZIONE URBANA (C.V.U.) (I.E.).

L'anno duemiladodici e questo giorno tre del mese di ottobre alle ore 19 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Bilancio di previsione anno 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014 approvati con Deliberazione, esecutiva, del Consiglio Comunale n. 45 in data 26.06.2012;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 05.07.2012 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012;

Richiamato il Provvedimento Sindacale n. 214 del 29.12.2010 con il quale sono stati conferiti all'Arch. Antonello Longoni gli incarichi di Direttore del Settore Lavori Pubblici e di Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la Disposizione Datoriale n. 3 del 31.01.2012, ID Documento n. 6395453 con la quale è stato affidato al Dott. Paolo Ripamonti l'incarico di Direttore di Servizio;

Considerato che, nel caso in specie, il Responsabile Unico del Procedimento è da individuarsi nell'Arch. Antonello Longoni, del Settore Lavori Pubblici;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che "la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai Dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione";

Premesso, sulla base degli atti d'ufficio, che:

- l'art. 12 del Decreto Legge n. 83 del 22.06.2012 stabilisce che:
 - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti predispone un "Piano Nazionale delle Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate;
 - ai fini della predisposizione del piano di cui al punto precedente, i Comuni inviano proposte di Contratti di Valorizzazione Urbana (C.V.U.) costituite da un insieme coordinato di interventi con riferimento ad aree degradate;
 - il Comune di Lecco in data 22.06.2012 ha avanzato la propria candidatura al fine di attingere alle risorse stanziare dal Ministero nel "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città";
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 03.08.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23.08.2012, è stata istituita la "Cabina di Regia per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città", dettando altresì le modalità di presentazione delle proposte di C.V.U. alla Cabina di Regia medesima;

Richiamato in particolare l'art. 4 del D.M. del 03.08.2012, sopra citato, che stabilisce che le proposte di C.V.U., corredate dei relativi documenti tecnici, vengono approvate dalla Giunta Comunale e trasmesse alla Cabina di Regia entro il 5 ottobre di ogni anno;

Vista la proposta di Contratto di Valorizzazione Urbana relativa agli interventi:

- 1) Opere civili e impiantistiche dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento degli uffici del Palazzo di Giustizia. Progetto stralcio strutture". Codice CUP: D44E04000040001 il cui

progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 20.09.2012;

- 2) Riqualficazione e manutenzione straordinaria Parco Belgiojoso. Codice CUP: D16J10000060004 il cui progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 30.12.2010;
- 3) Riqualficazione vie e piazze cittadine - Finanziamento 2010. Codice CUP: D17H10000550004 il cui progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 15.11.2010;

composta dai seguenti documenti:

- relazione sintetica a firma del responsabile del procedimento con i contenuti stabiliti dall'art.5, comma 2, del D.M. del 03.08.2012;
- elaborati progettuali dei tre interventi sopra citati;
- elaborati grafici con vista d'insieme della proposta di C.V.U.;

Visto l'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, qui allegato come parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n.163/2006;

Visto l'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto ed i vigenti Regolamenti Comunali;

Viste le leggi vigenti in materia;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto illustrato in premessa;
- 2) di approvare la proposta di Contratto di Valorizzazione Urbana (C.V.U.) redatta in data 02.10.2012 dal Settore Lavori Pubblici, composta dai seguenti elaborati:
 - relazione sintetica a firma del responsabile del procedimento con i contenuti stabiliti dall'art.5, comma 2, del D.M. del 03.08.2012;
 - elaborati progettuali dei tre interventi sopra citati;
 - elaborati grafici con vista d'insieme della proposta di C.V.U.;
- 3) di demandare al Settore Lavori Pubblici gli atti consequenziali al presente provvedimento necessari all'inoltro della proposta di C.V.U. ai fini della valutazione da parte della Cabina di Regia istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 4) di impegnarsi ad attivare le ulteriori procedure di approvazione della proposta, qualora ammessa a finanziamento, e di variante agli strumenti urbanistici, se necessaria.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

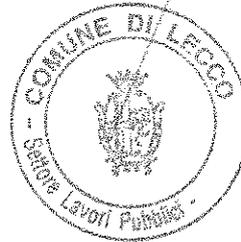
l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 Dlq. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere:
Favorevole sulla proposta di deliberazione Protocollo interno. n. 42929 del 02.10.2012.

Data, 02.10.2012

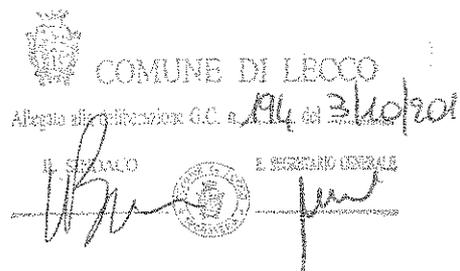
IL DIRETTORE DEL SETTORE
(arch. Antonello Longoni)





Comune di Lecco

PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ



RELAZIONE SINTETICA A FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO CON I CONTENUTI STABILITI DALL'ART. 5, COMMA 2, DEL D.M. DEL 03.08.2012

Descrizione dell'ambito urbano oggetto di trasformazione e di valorizzazione

L'ambito urbano scelto dal Comune di Lecco quale oggetto della proposta da candidare al "Piano Nazionale per le città" è necessariamente - considerato il limitato ambito territoriale di competenza - quello del centro della città e dei rioni ad esso collegati.

La proposta, costituita da tre interventi distinti di riqualificazione, ha lo scopo (se analizzata nel suo complesso) di migliorare la dotazione infrastrutturale della città, la valorizzazione della qualità urbana con benefici anche per il tessuto sociale e ambientale, eliminando il degrado derivante dal mancato utilizzo o sottoutilizzo di strutture già esistenti. La proposta prevede altresì un concreto efficientamento dei sistemi di trasporto urbano, riducendo in tal modo fenomeni marginalizzazione e degrado sociale.

Gli interventi costituenti la proposta sono:

- 1) Opere civili e impiantistiche dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento degli uffici del Palazzo di Giustizia. Progetto stralcio strutture". Codice CUP: D44E04000040001.
- 2) Riqualificazione e manutenzione straordinaria Parco Belgiojoso. Codice CUP: D16J10000060004
- 3) Riqualificazione vie e piazze cittadine - Finanziamento 2010. Codice CUP: D17H10000550004

Tutti gli interventi sono diretti a concretizzare le esigenze sopra descritte, rispondendo in modo specifico alle istanze delle seguenti categorie:

per l'intervento n. 1: categorie professionali e utenti interessati e/o coinvolti dall'attività degli Uffici Giudiziari, nonché residenti nelle aree limitrofe al cantiere.

per l'intervento n. 2: residenti, con particolare riferimento al rione di "Castello" e in generale utenti (tipicamente Scuole) e turisti, di qualunque provenienza, in visita agli adiacenti Museo Civico e Planetario.

per l'intervento n. 3: intera cittadinanza.

Descrizione degli interventi costituenti la proposta

INTERVENTO N. 1: Opere civili e impiantistiche dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento degli uffici del Palazzo di Giustizia. Progetto stralcio strutture". Codice CUP: D44E04000040001.

Il primo intervento oggetto della proposta riguarda l'ampliamento degli uffici del Palazzo di Giustizia localizzato in pieno centro, nelle immediate vicinanze del lungo lago tra Piazza Affari, Via Cornelio e Via Grossi.

L'oggetto dell'intervento è relativo alle opere di finitura architettoniche ed impiantistiche dell'edificio "nuova torre", dell'archivio e dell'autorimessa interrati ubicati sotto Piazza Affari e direttamente collegati sia alla nuova torre che alla struttura preesistente. Le funzioni contenute all'interno della torre integrano e completano quelle del vecchio tribunale.

L'appalto può riassumersi nei seguenti punti di intervento: completamento delle parti architettoniche costituite da tamponamenti, tramezzature, impermeabilizzazioni, pavimentazioni, rivestimenti; realizzazione di impianti meccanici ed elettrici, nonché predisposizione degli stessi per la futura ristrutturazione del vecchio tribunale adiacente.

Il progetto esecutivo è stato redatto in conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione incendi, contenimento sui consumi energetici ed esercizio degli impianti, smaltimento dei rifiuti, inquinamento atmosferico, sicurezza degli impianti in genere ed in particolare di quelli meccanici, elettrici, prescrizioni specifiche ASL, prescrizioni specifiche VV.F., igiene.

Inoltre per la destinazione d'uso prevista è stata fatta un'accurata analisi dei sistemi di sicurezza e antiterrorismo.

L'intera costruzione è stata progettata in maniera tale da adottare tutte le misure necessarie per il superamento delle barriere architettoniche. Non sussistono problemi per i disabili che si introducono all'interno dell'edificio dal parcheggio, in quanto servito da ascensore al piano.

Il progetto è stato realizzato perseguendo quale fine primario il miglioramento dell'efficienza energetica con l'obiettivo finale di conseguire un significativo contenimento dei consumi pur avendo un'illuminazione più efficace. A tal scopo, il progetto prevede, ove possibile, apparecchi illuminanti con tecnologia a LED.

L'edificio a torre si eleva per 8 piani fuori terra e si interra per due piani dal piano di riferimento dell'attigua Piazza Affari.

Il progetto - realizzato anche con la collaborazione e i controlli dei tecnici della Sovrintendenza - prevede la realizzazione di un fabbricato che si avvicina sensibilmente, per tipologia e stile, all'edificio già esistente. Si utilizza infatti un rivestimento in pietra simile alla facciata di quest'ultimo, rivisitato in chiave più moderna per contestualizzare meglio il nuovo intervento. Relativamente all'altezza del fabbricato, sono state fatte diverse prove di inserimento ambientale.

Il presente progetto esecutivo è stato redatto nel rispetto del progetto definitivo approvato dall'Amministrazione e dal Provveditorato delle OO.PP. della Lombardia. Lo sviluppo di dettaglio degli elaborati ha recepito tutte le prescrizioni degli Enti Tutori, con particolare riferimento alla Conformità Urbanistica, alle prescrizioni emanate in sede di Conferenza dei Servizi, alle prescrizioni in materia di sicurezza emanate dai Vigili del Fuoco, nonché le prescrizioni impartite dalla Sovrintendenza ai Beni Artistici e Monumentali di Milano.

La sintesi finale di questo lavoro ha dato luogo ad un progetto che soddisfa tutti gli organi del tribunale (magistratura, procura, ordine degli avvocati, ecc.) ed è stata oggetto di approvazione con verbale del Comitato Manutenzione del Tribunale nella seduta del 5 settembre 2003.

L'edificio risulterà servito da quattro scale (di sicurezza), due appartenenti all'edificio torre oggetto del presente appalto e due all'edificio esistente; una delle due scale di nuova edificazione (esterna di sicurezza) terminerà sulla una terrazza al primo piano considerata "luogo sicuro statico". Questa terrazza, che confina con una terrazza molto estesa alla stessa quota, ma di altra proprietà, è raggiungibile dai mezzi di soccorso VVF i quali con l'autoscala provvederanno all'evacuazione delle persone che hanno utilizzato la terrazza come via di fuga e luogo sicuro.

La piazza adiacente al Tribunale avrà sotto di sé un livello adibito ad autorimessa e archivio. L'autorimessa sarà in grado di ospitare 23 automezzi e 16 motorini. Il solaio sovrastante, quale struttura portante della piazza è dimensionato per resistere ai carichi di automezzi pesanti. Il collegamento carrabile all'autorimessa avviene attraverso una rampa in c.a. da via Cornelio.

Il parcheggio sarà dotato, oltre alla rampa e al collegamento con la scala centrale della torre, di due scale di sicurezza situate a due vertici estremi del poligono della piazza a sud-est che portano verso l'esterno attraverso una apertura grigliata apribile internamente con maniglione antipánico e pistone a molla di ausilio, per ridurre la forza di spinta.

L'autorimessa sarà separata da edifici adiacenti; le aperture non sono direttamente sottostanti ad alberghi, scuole, ospedali o locali di pubblico spettacolo.

L'autorimessa avrà comunicazione soltanto con l'edificio destinato ad uffici (Palazzo di Giustizia) e questa comunicazione avverrà mediante filtro a prova di fumo. L'accesso all'autorimessa avviene mediante un'unica rampa; l'ingresso è realizzato su parete attestata su spazio scoperto. La pavimentazione avrà idonee caratteristiche impermeabili ed antisdrucchiolo e sarà dotata di sistema per la raccolta delle acque di scarico con dispositivo per la separazione dei liquidi infiammabili dalle acque reflue.

L'autorimessa sarà dotata di aperture di ventilazione naturale; tutte queste aperture saranno prive di serramenti.

Gli impianti elettrici a servizio dell'autorimessa saranno conformi a quanto stabilito dalla legge e sarà inoltre prevista l'illuminazione di sicurezza ad inserimento automatico.

Sopra il solaio di copertura dell'autorimessa, si trova Piazza Affari, adibita anch'essa a parcheggio per 61 autoveicoli. Verrà inoltre previsto a servizio del nuovo tribunale un ulteriore parcheggio (da 41 posti) che verrà previsto sul fronte del Palazzo di Giustizia tra via Cornelio e la viabilità cittadina principale.

La piazza, utilizzata come parcheggio presenta forometrie atte ad aerare i locali sottostanti. Queste aperture sono dotate di griglie carrabili, onde evitare l'accidentale sormonto di veicoli sulle aerazioni, le griglie di uscita saranno dotate di muretti di protezione e di cordoli ferma ruote in gomma per evitare che le macchine possano urtare inavvertitamente i muretti. La griglia centrale per la ventilazione del parcheggio sarà schermata da una aiuola perimetrale in cui saranno inserite piante e cespugli. La pavimentazione della piazza sarà realizzata in cubetti di porfido in analogia con la finitura precedentemente esistente.

AMBITI OPERATIVI DI VALORIZZAZIONE DELL'INTERVENTO N. 1

Si rende necessario precisare che l'amministrazione comunale ha avviato nell'anno 2005 i lavori aventi per oggetto la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia esistente e l'edificazione di una "nuova torre" collegata all'edificio predetto, nonché la realizzazione di un parcheggio e di un archivio interrati sotto la piazza (Piazza Affari) adiacente agli edifici predetti. A seguito di risoluzione contrattuale con l'impresa appaltatrice, l'amministrazione comunale, di concerto col Ministero delle Infrastrutture e col Ministero della Giustizia, ha dovuto nell'anno 2008, far fronte al problema dei lavori da completare sotto un duplice aspetto.

Da un lato risolvere il problema tecnico *tout court* del completamento dei lavori che ha richiesto l'elaborazione - in tempi per quanto possibili ristretti - del progetto e l'affidamento dell'appalto per la realizzazione delle opere strutturali della "nuova torre" e dei piani interrati al fine di evitare possibili ripercussioni negative sugli edifici limitrofi a causa delle critiche condizioni di stabilità dello scavo di cantiere. Dall'altro porre termine al più presto al degrado della parte di città (peraltro in posizione centrale) che, essendo in parte inaccessibile o comunque scarsamente frequentata a causa delle recinzioni dell'area di cantiere, favorisce la presenza di soggetti dediti ad attività illecite. Il predetto intervento è stato ultimato nel mese di settembre dell'anno in corso.

Col presente intervento è intendimento degli enti pubblici coinvolti raggiungere pienamente l'obiettivo posto nel 2008 con la realizzazione delle opere civili e impiantistiche della "nuova torre", dei piani interrati e della piazza Affari. Il completamento è di fondamentale importanza in quanto:

- renderà fruibile a tutti gli effetti la "nuova torre" il parcheggio e l'archivio interrati a servizio degli uffici giudiziari. Tali strutture costituiscono un notevole ampliamento dell'attuale Palazzo di Giustizia, rappresentando, pertanto, uno dei principali investimenti sul territorio comunale attinente una funzione pubblica di primaria importanza. È opportuno infine osservare che l'intervento verrà realizzato nel rispetto delle più recenti normative in materia di sicurezza, di contenimento energetico e prevenzione antisismica. MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE. DOTAZIONI DI ATTREZZATURE PUBBLICHE. ASPETTI AMBIENTALI.
- renderà fruibile la Piazza Affari che rappresenta storicamente un parcheggio strategico per Lecco in quanto in zona centrale. Ciò agevolerà una decongestione del traffico con conseguenti benefici effetti anche sul trasporto urbano. EFFICIENZA SISTEMI DI TRASPORTO URBANI
- risolverà definitivamente il problema del degrado delle aree adiacenti al cantiere in quanto, evidentemente, il cantiere stesso verrà rimosso, restituendo la Piazza alla sua normale destinazione. Tale aspetto riveste particolare importanza in quanto attualmente la porzione di città sottratta alla normale fruibilità è ubicata nel centro storico, in prossimità della passeggiata a lago con consistente disagio per residenti negli edifici limitrofi (e in generale per i cittadini lecchesi), nonché per i turisti. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA E DEL TESSUTO SOCIALE. RIDUZIONE DEL DEGRADO SOCIALE. MARGINALIZZAZIONE.

INTERVENTO N. 2: Riqualificazione e manutenzione straordinaria Parco Belgiojoso. Codice CUP: D16J10000060004.

Questo intervento, denominato Riqualificazione e Manutenzione Straordinaria Parco Belgiojoso, tratta di un parco vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 490/99 e D.P.R. n. 283/2000 (ora D.Lgs. n. 42/2004). Il Palazzo Belgiojoso al quale il parco è annesso, risulta iscritto sull'elenco degli immobili di proprietà comunale con requisiti di interesse storico-artistico.

Sulla scorta dei pareri emessi rispettivamente dai seguenti Enti:

- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia – nulla osta prot. n. 0001691 del 16/11/2010 pervenuto al prot. n. 54945 del 23/11/2010;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano – parere prot. n. 12980 CR del 18/10/2010 pervenuto al prot. n. 50051 del 25/10/2010;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano – autorizzazione prot. n. 2974 CR del 24/03/2011 pervenuto al prot. n. 15795 in data 06 /04/2011;

è stato elaborato il progetto esecutivo.

Il parco di Palazzo Belgiojoso, sito nel Rione di Castello, è contiguo al Palazzo Belgiojoso, sede dei musei civici della città (Museo Archeologico e Scienze Naturali) e del Planetario. Ha una superficie di area verde di circa mq 5.200. Ha due accessi, da corso Matteotti e da via Don G. Pozzi.

Il parco presenta una quantità notevole di essenze arboree che generano aree protette dal sole diretto.

Il parco è protetto e si può accedere attraverso i cancelli negli orari diurni.

Il parco ha un impianto singolare, paragonabile a quello di tipo "giardino all'inglese" caratteristico delle ville neoclassiche italiane; un asse centrale (via) e percorsi trasversali che si collegano ad un percorso perimetrale. Una simmetria dettata dalla piantumazione ripetitiva nelle aiuole con essenze tipiche del periodo neoclassico.

Allo stato attuale, alcuni alberi già in sofferenza e altri - a causa delle stagioni secche o di forti temporali - hanno subito danni irreparabili. Ve ne sono alcuni malati, causa mancanza di nutrimento e/o scarsa capacità porosa del suolo. Le infiorescenze di magnolie e lagerstroemie presentano deformazioni, dimostrando lo scarso nutrimento e la mancanza di una composizione idonea nel suolo che, aggravata dallo slavamento del terreno, interferisce sia nella loro crescita sia nel loro mantenimento.

Il terreno presenta, in diversi punti, dei dissesti strutturali e la crescita di alberi e arbusti spontanei. Le aiuole sono delimitate con dei cordoli in sassi posizionati di costa, che si trovano per la maggiore parte interrati e per questo motivo non si differenziano i percorsi dalle aree di piantumazione.

Le recinzioni (area archeologica) hanno un carattere precario.

Gli elementi quali panchine, cestini, tavoli, ecc. sono in uno stato di scarsa manutenzione, alcuni danneggiati da atti vandalici.

La fontana (emissione diretta) non è funzionante perché l'impianto è obsoleto; le fontanelle utilizzate per dissetarsi, funzionano in modo insoddisfacente.

Non ci sono impianti di illuminazione, nè di irrigazione.

Il progetto prevede interventi di carattere specifico sul verde del giardino e ripristino di un giardino all'inglese; intende conservare l'impianto esistente e valorizzare le essenze pregiate completando con il recupero delle aree in degrado e il ripristino funzionale delle stesse. Prevede naturalmente l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'adeguamento degli impianti.

AMBITI OPERATIVI DI VALORIZZAZIONE DELL'INTERVENTO N. 2

La riqualificazione del Parco Belgiojoso ubicato nel rione di Castello, adiacente alla zona centrale della città:

- oltre ad avere una valenza propria, in quanto trattasi dell'unico giardino storico (oltre al Parco di Vila Manzoni) di dimensioni consistenti nei pressi del centro città, completa il processo di valorizzazione e riqualificazione delle strutture attigue (musei civici e planetario) già realizzato negli scorsi anni dall'amministrazione comunale. MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DI DOTAZIONI DI ATTREZZATURE PUBBLICHE. ASPETTI AMBIENTALI.
- consente una migliore fruibilità del Parco stesso e delle strutture di interesse culturale attigue. Ciò comporta evidenti benefici per i residenti e per i turisti rappresentando un tipico luogo di incontro e di svago. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA, DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE. RIDUZIONE MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE.

INTERVENTO N. 3: Riqualificazione vie e piazze cittadine - Finanziamento 2010. Codice CUP: D17H10000550004

Il progetto in sintesi prevede:

- la riqualificazione delle seguenti vie:
 1. via XI Febbraio, via Papa Giovanni XIII, via Montanara e via De Gasperi;
 2. via Balicco
 3. viale Adamello e via Oslavia
- la formazione di nuovo parcheggio fronte cooperativa "La Fonte 2";
- la riqualificazione totale di Piazza delle Nazioni;
- la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione;
- la separazione in alcuni punti dell'attuale rete fognaria di tipo unitario.

Si riporta una breve riepilogo di quanto previsto in progetto, rimandando agli elaborati progettuali per i dettagli:

Riqualificazione di via XI Febbraio, via Papa Giovanni XIII, via Montanara e via De Gasperi, viale Adamello e via Oslavia, via Balicco

Il progetto riguarda interventi diretti a modificare la viabilità (ad es. sensi di marcia, riorganizzazione delle intersezioni mediante realizzazione di rotatoria, dissuasori di velocità), creare nuovi stalli di sosta, marciapiedi (anche al fine di creare nuovi spazi per le fermate degli autobus), isole pedonali per attraversamento delle strade e percorsi pedonali (anche di collegamento e attraversamento delle aree verdi e di accesso alle scuole), miglioramento dell'accessibilità alle piste ciclabili e al sottopasso ferroviario in corso di realizzazione (fine lavori prevista per la primavera del prossimo anno).

Formazione nuovo parcheggio fronte cooperativa "La Fonte 2"

Il progetto si inserisce nell'ambito degli interventi realizzati relativamente alla viabilità interna il rione di Germanedo e al contestuale incremento degli stalli di sosta disponibili a servizio delle residenze.

Si prevede sul lato della cooperativa "la fonte 2" la prosecuzione della via Magnodeno al fine di garantire l'accessibilità carrabile al nuovo parcheggio. La prosecuzione della via Magnodeno consente inoltre di garantire l'accessibilità all'esistente passo carraio posto sul lato est dell'area nonché l'eventuale futura possibilità di ampliamento del parcheggio sulla retrostante area attualmente di proprietà della società cooperativa, garantendo in questo caso anche la creazione di un nuovo percorso pedonale di collegamento con la parte alta di via dell'Oratorio. Gli stalli complessivamente previsti sono 23.

Riqualificazione Piazza delle Nazioni

L'area oggetto di intervento è stata interessata dal recente completamento dei lavori di realizzazione del nuovo sovrappasso di Rivabella. Tali lavori, realizzati dall'Amministrazione Provinciale sulla base di un Accordo di Programma stipulato con il Comune in data 28.11.2001, hanno comportato la riqualificazione della S.S. 639 nel territorio Comunale e la soppressione del passaggio a livello sito in via alla Spiaggia. Il nuovo viadotto è stato aperto al traffico nello scorso mese di luglio, comportando immediati benefici sulla viabilità. Parallelamente l'Amministrazione Comunale sta avviando le procedure che consentano il ripristino della transitabilità pedonale della via alla Spiaggia quale collegamento tra il rione di Chiuso e il lago.

In primo luogo si è prestato attenzione alla creazione di collegamenti pedonali con l'esistente sottopasso che consente l'attraversamento della Provinciale in sicurezza rispetto al traffico veicolare.

Si prevede la conferma della destinazione funzionale a parcheggio organizzato in modo radiale attorno ad un'aiuola centrale destinata a verde, ottenendo in tal modo un miglioramento dell'accessibilità veicolare della via alla Spiaggia, la possibilità di creazione in tale zona di un capolinea dei bus urbani, collegato direttamente ai percorsi pedonali di accesso all'area lago. Gli stalli previsti sono 23. Viene infine prevista la realizzazione di un marciapiede di collegamento tra il sottopasso e il punto di partenza della ciclopista sul nuovo viadotto.

Pubblica illuminazione

E' prevista, previa rimozione degli esistenti punti luce dalle caratteristiche obsolete o non rispondenti alle attuali normative, la realizzazione di nuovi quattro impianti di pubblica illuminazione, nel rispetto dei parametri contenuti nella L.R. 27 marzo 2000 n. 12:

- 1) via Balicco;
- 2) via XI Febbraio, rotonda corso Matteotti, via Papa Giovanni XIII, rotonda via Palestro, via Montanara, rotonda via Col di Lana;
- 3) rotonda via Pasubio, via de Gasperi, rotonda via Santo Stefano;
- 4) rotonda via Tonale, via Adamello, rotonda via Partigiani, via Oslavia, intersezione Oslavia – Gorizia.

Per quanto riguarda invece i due parcheggi previsti in progetto si prevede l'adeguamento degli impianti esistenti; per Piazza delle Nazioni dovrà esser predisposta anche l'illuminazione interna al sottopasso al di sotto del nuovo viadotto.

Fognatura bianca

L'intervento riguardante la via Adamello prevede la separazione dell'attuale rete fognaria di tipo unitario, mediante la realizzazione di un nuovo tratto di tombinatura con partenza in corrispondenza dell'intersezione con la via Partigiani, da un lato, e innesto sulla tubazione esistente in via Tonale dall'altro.

La via Oslavia presenta, invece, una rete di tipo separato. Il bacino d'utenza considerato per il dimensionamento della tombinatura comprende gli isolati posti a monte della via Adamello nel tratto compreso tra le vie Tonale e Partigiani; sono previsti altresì le predisposizioni per i futuri innesti con le vie Fratelli Manzoni e Castelli per le quali, essendo le stesse di proprietà privata, non è prevista nel presente progetto l'intervento di separazione della rete. Si prevede inoltre la predisposizione alla separazione degli esistenti allacciamenti privati.

AMBITI OPERATIVI DI VALORIZZAZIONE DELL'INTERVENTO N. 3

L'intervento di riqualificazione vie e piazze cittadine riveste una spiccata polivalenza.

- Interventi di miglioramento dei percorsi pedonali, soprattutto finalizzati a migliorare l'accesso ai mezzi di trasporto pubblico o di collegamento tra diverse quartieri della città. DIMINUIZIONE DELLA MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE. MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE. MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI TRASPORTI URBANI.
- Gli interventi sulla viabilità e sull'illuminazione pubblica rappresentano una parte del costante miglioramento delle infrastrutture che non si concretizza solo nella realizzazione di nuove strade, ma anche nel miglioramento di quelle esistenti nell'ottica di una maggiore fruibilità da parte dei cittadini, contestuale a una decongestione del traffico. MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DELLA QUALITÀ URBANA.
- Interventi sulla tombinatura (separazione acque "bianche" e acque "nere"). MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Tabella 1 - Quadro sintetico delle consistenze complessive e dei singoli interventi

interventi	denominazione	Funzioni/destinazioni d'uso, Opere	nuova costruzione/rifunzionalizzazione	sup. fondi aria mq	sup. coperta mq	sup. scoperta mq	SLP ¹ mq	Volumi mc	importo investimento da QE	N° abitanti da insediare
Intervento n. 1	Opere civili e impiantistiche dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento degli uffici del	Funzione a: UFFICI GIUDIZIARI	NUOVA COSTRUZIONE		MQ 450,00 (per piano)		MQ 4.950,00	MC 13.800,00		
		Funzione b: ARCHIVE	NUOVA COSTRUZIONE		MQ 1.930,00		MQ 1.930,00	MC 8.000,00		

	Palazzo di Giustizia. Progetto stralcio strutture" Codice CUP: D44E04000040001	PARCHEGGI INTERRATI Funzione c: SISTEMAZIONE PIAZZA	NE RIFUNZIONA LIZZAZIONE				MQ 1.965,0 0	MQ 1.965,00		
		Funzione a + b + c							€ 7.700.000,00	
Intervento n. 2	Riqualificazione e manutenzione straordinaria Parco Belgiojoso. Codice CUP: D16J10000060004	PARCO PUBBLICO	RIFUNZIONA LIZZAZIONE (Manutenzione straordinaria)				MQ 5.200,0 0			€ 355.000,00
Intervento n. 3	Riqualificazione vie e piazze cittadine - Finanziamento 2010. Codice CUP: D17H10000550004	Riqualificazione delle vie e piazze cittadine	RIFUNZIONA LIZZAZIONE							€ 2.000.000,00

AUTOVALUTAZIONE

Tabella 2 – Matrice di autovalutazione sul livello di concorrenza dei singoli interventi e dell'intera Proposta sugli obiettivi del Piano

Interventi	tensione abitativa	marginalizzazione	degrado sociale	dotazione infrastrutturale	efficienza sistemi di trasporto urbani	dotazione di attrezzature pubbliche	qualità urbana	tessuto sociale	aspetti ambientali
Intervento n. 1	0	3	4	5	2	5	4	2	2
Intervento n. 2	0	3	4	3	0	4	5	4	4
Intervento n. 3	0	4	3	5	3	3	4	2	3
Intera Proposta									

CANTIERABILITÀ

INTERVENTO N. 1 : Opere civili e impiantistiche dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento degli uffici del Palazzo di Giustizia. Progetto stralcio strutture". Codice CUP: D44 E0400004 0001.

Con deliberazione di Giunta comunale n.180 del 20.09.2012 è stato approvato il progetto esecutivo che è stato sottoposto al vaglio del Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Opere Pubbliche della Lombardia in data 26.09.2012. Il progetto sarà quindi presentato al Ministero della Giustizia per il nulla osta ai fini dell'utilizzo del mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a carico del Ministero medesimo. Si ipotizza che le procedure di gara possano essere avviate, a cura del Provveditorato Opere Pubbliche, alla fine del corrente anno, con consegna dei lavori entro aprile 2013.

INTERVENTO N. 2: Riqualificazione e manutenzione straordinaria Parco Belgiojoso. Codice CUP: D16J10000060004.

Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 354 del 06.06.2012. Avviando in tempi celeri le procedure di gara sarà possibile procedere alla consegna dei lavori nel mese di settembre 2013. Tale periodo è imposto dal cronoprogramma elaborato dal progettista che tiene conto delle "sensibilità climatiche" delle essenze arboree messe a dimora nel Parco.

INTERVENTO N. 3: Riqualificazione vie e piazze cittadine - Finanziamento 2010. Codice CUP: D17H10000550004

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 15.11.2010 è stato approvato il progetto definitivo. Attualmente è in corso di elaborazione il progetto esecutivo.

PIANO FINANZIARIO ED ECONOMICO DELLA PROPOSTA. CRONOPROGRAMMA

INTERVENTO N. 1: Opere civili e impiantistiche dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento degli uffici del Palazzo di Giustizia. Progetto stralcio strutture". Codice CUP: D44e0400004 0001.

L'importo complessivo per la realizzazione del primo intervento è pari a euro 7.700.000,00, di cui euro 6.242.226,73 oltre IVA al 10% per lavori. Il Comune di Lecco non recupera l'IVA.

L'importo è complessivamente finanziato come segue:

- per euro 4.637.214,40 con diverso utilizzo di mutuo da richiedere alla Cassa DD.PP. con totale ammortamento a carico dello Stato (Ministero della Giustizia);
- per euro 3.062.785,60 con mezzi propri di bilancio.

Poiché la quota finanziata con mutuo non è rilevante ai fini del rispetto del "patto di stabilità", il Comune di Lecco chiede di poter accedere al finanziamento per euro 3.062.785,60 in modo tale da poter dare corso alla realizzazione dell'intervento nonostante i vincoli posti dagli obiettivi di finanza pubblica (rispetto del "Patto di Stabilità").

La durata dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 544 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si ipotizza la consegna dei lavori per il 30.04.2013. In tal caso è possibile ipotizzare il pagamento di circa euro 1.600.000 (al netto di IVA) nel corso dell'anno 2013, circa euro 3.600.000 (al netto di IVA) nel corso dell'anno 2014 e la restante parte per circa euro 1.000.000 (al netto di IVA) nel 2015. Ovviamente i predetti dati dovranno essere verificati in seguito al ribasso offerto in sede di gara e all'effettivo andamento dei lavori.

INTERVENTO N. 2: Riqualificazione e manutenzione straordinaria Parco Belgiojoso. Codice CUP: D16J10000060004.

L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento è pari a euro 355.000,00, di cui euro 311.934,16 oltre IVA (al 4%, al 10% e al 21%) per lavori. Il Comune di Lecco non recupera l'IVA.

L'importo è complessivamente finanziato con mezzi propri dell'Ente (avanzo da investimenti).

La richiesta di finanziamento è pari al 50% (euro 177.500,00) dell'importo totale necessario alla realizzazione dell'intervento.

La durata dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 330 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si ipotizza la consegna dei lavori per il 14.09.2013. In tal caso è possibile ipotizzare il pagamento di circa euro 180.000 (al netto di IVA) nel corso dell'anno 2014 e la restante parte per circa euro 131.000 (al netto di IVA) nel 2015. Ovviamente i predetti dati dovranno essere verificati in seguito al ribasso offerto in sede di gara e all'effettivo andamento dei lavori.

INTERVENTO N. 3: Riqualificazione vie e piazze cittadine - Finanziamento 2010. Codice CUP: D17H10000550004

L'importo per la realizzazione dell'intervento è pari a euro 2.000.000,00 di cui euro 1.697.813,17 oltre IVA 10% per lavori. Il Comune di Lecco non recupera l'IVA.

L'importo è complessivamente finanziato come segue:

- per euro 1.576.848,00 con mutuo;
- per euro 423.152,00 con mezzi propri dell'Ente (proventi cave).

La richiesta di finanziamento è pari al 50% (euro 1.000.000,00) dell'importo totale necessario alla realizzazione dell'intervento.

La durata dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 330 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si ipotizza la consegna dei lavori per il 14.09.2013.

IN OGNI CASO, PER TUTTI GLI INTERVENTI, L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, È SUBORDINATO ALLA POSITIVA VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (RISPETTO DEL "PATTO DI STABILITÀ").

Tabella 3 – costi e tempi

Interventi	Funzioni/destinazioni d'uso, Opere	Importo investimento da QE	Costo sintetico Unitario (€/mq)	stato progettazione (SdF, prelim., definitivo, esecutivo)	data di apertura cantiere	data chiusura cantiere	data di entrata in funzione dell'opera
Intervento n. 1	UFFICI GIUDIZIARI, ARCHIVI E PARGHEGGI INTERRATI, SISTEMAZIONE PIAZZA	€ 7.700.000,00	€/mq 870,55	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO	30/04/2013	25/10/2014	Maggio 2015
Intervento n. 2	PARCO PUBBLICO	€ 355.000,00	€/mq 68,27	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO CON AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA B.A.P. di Milano	14/09/2013	31/12/2014	Aprile 2015
Intervento n. 3	RIQUALIFICAZIONE DELLE VIE E PIAZZE CITTADINE	€ 2.000.000,00		APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO	01/10/2013	04/11/2014	Giugno 2015

Tabella 4 – risorse finanziarie

Interventi	Importo invest. da QE	Risorse già esistenti				Risorse da reperire			Rapporto da risorse da reperire e investimenti in %
		soggetto finanziatore	importo	documento di riferimento	provenienza	soggetto finanziatore	importo	note	
Intervento n. 1	€ 7.700.000,00	Ministero della Giustizia	€ 4.637.214,40	nota prot. n. 4/4605/2003/MI del Ministero della Giustizia	Mutuo con ammortamento a carico dello Stato				60,22% circa
		Comune di Lecco	€ 3.062.785,60		Mezzi propri di bilancio			Poiché la quota finanziata con mutuo non è rilevante ai fini del rispetto del "patto di stabilità", il Comune di Lecco chiede di poter accedere al finanziamento per euro 3.062.785,60 in modo tale da poter dare corso alla realizzazione dell'intervento nonostante i vincoli posti dagli obiettivi di finanza pubblica (rispetto del "Patto di Stabilità")	39,78% circa

Intervento n. 2	€ 355.000,00	Amministrazione Comunale	€ 355.000,00	Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa n. 32 del 20.01.2011	Avanzo di investimenti	//	//	La richiesta di finanziamento pari al 50% (euro 177.500,00) dell'importo totale necessario alla realizzazione dell'intervento	50%
Intervento n. 3	€ 2.000.000,00	Amministrazione Comunale	€ 2.000.000,00	Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa n. 1079 del 17.11.2010	Mutuo per € 1.576.848,00; il rimanente con mezzi proprio dell'ente			La richiesta di finanziamento pari al 50% (euro 1.000.000,00) dell'importo totale necessario alla realizzazione dell'intervento	50%
Totale									

SOGGETTI INTERESSATI

La seguente tabella indica tutti i soggetti, nei differenti ruoli, che sono stati coinvolti per la redazione dei progetti dei tre interventi costituenti la proposta.

Tabella 5 – soggetti pubblici coinvolti

Interventi	soggetti pubblici coinvolti				
	ente/soggetto	ruolo	modalità di coinvolgimento	data (anche presunta)	condizioni
Intervento n. 1	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE DELLA LOMBARDIA E LIGURIA DI MILANO	AUTORIZZAZIONE PROCEDURA DI GARA AFFIDAMENTO LAVORI	CONVENZIONE	12/09/2008	
	COMUNE DI LECCO	FINANZIATORE STIPULAZIONE CONTRATTO E GESTIONE COMMESSA	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE	20/09/2012	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	FINANZIATORE	AUTORIZZAZIONE	IN CORSO DI ACQUISIZIONE	
	SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI MILANO	AUTORIZZAZIONE	AUTORIZZAZIONE	11/06/2012	
	COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F. DI LECCO	AUTORIZZAZIONE	VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ	27/06/2012	
	SETTORE PIANIFICAZIONE, SVILUPPO TERRITORIALE E AMBIENTE DEL COMUNE DI LECCO	AUTORIZZAZIONE	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	16/07/2012	
Intervento n. 2	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	FINANZIATORE/STAZIONE APPALTANTE			
	SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI DI MILANO	AUTORIZZAZIONI PER PRESENZA DI VINCOLO STORICO - ARTISTICO	RILASCIO NULLA OSTA ED AUTORIZZAZIONI	NULLA OSTA PROT. N. 1691 DEL 16.11.2010 AUTORIZZAZIONE N. 2974 DEL 24.03.2011	
Intervento n. 3	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	FINANZIATORE/STAZIONE APPALTANTE			
Totale					

FATTIBILITA' AMMINISTRATIVA

Disponibilità degli immobili.

Gli immobili e le aree degli interventi nn. 1 e 2 fanno parte del demanio pubblico o del patrimonio indisponibile del Comune ai sensi del combinato disposto degli artt. 822, 824 e 826 del Codice Civile, che pertanto ne ha la reale ed effettiva disponibilità.

Per quanto riguarda l'intervento n. 3 si procederà all'acquisizione di tutte le aree o, in alternativa, alla richiesta di rilascio di concessione agli enti competenti.

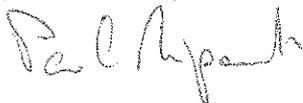
Regime urbanistico.

Tutti i n. 3 interventi sono conformi con i vigenti strumenti urbanistici di governo del territorio, di tutela del paesaggio, di tutela ambientale e idrogeologica, nonché con altre limitazioni o regolamenti vigenti.

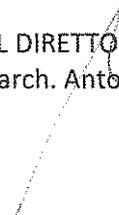
Ove necessario sono stati acquisiti i relativi pareri presso gli Enti competenti. A tale proposito viene precisato che per quanto riguarda l'intervento n. 3 ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo verranno acquisiti i pareri eventualmente necessari.

La presente proposta di Contratto di Valorizzazione Urbana (C.V.U.), elaborata dal settore Lavori Pubblici del Comune di Lecco, viene trasmessa alla Giunta Comunale per la sua approvazione ai sensi dell'art.4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 03.08.2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(dott. Paolo Ripamonti)



IL DIRETTORE DI SETTORE
(arch. Antonello Longoni)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 4 OTT. 2012 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 19 OTT. 2012, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 4 OTT. 2012.

Li, 4 OTT. 2012



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FLAVIO FOLIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE